

Codice A15120

D.D. 16 aprile 2015, n. 250

Proroga onerosa semestrale "Piemonte in rete contro la tratta 5.13" e "Piemonte in rete contro la tratta 5.18": parziale modifica alla D.D. n. 130 del 22/04/2014.

Richiamate le note 10976 e 11020 del 27/11/2013 del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (nel seguito: D.P.O.) con le quali sono stati prorogati i progetti denominati "Piemonte in rete contro la tratta 5.13" e "Piemonte in rete contro la tratta 5.18", candidate a valere sul Bando congiunto per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento emanato al fine di dare attuazione a programmi di emersione, assistenza e integrazione sociale previsti dai succitati artt. 13, L. 228/2003 e art. 18, D. Lgs. 286/1998;

richiamata la D.D. n. 272 del 10/12/2013 avente ad oggetto l'impegno del cofinanziamento regionale.

richiamata la D.D. n. 76 del 26/03/2014 di accertamento e impegno della quota di cofinanziamento statale;

richiamata la D.D. n. 130 del 22/04/2014 avente ad oggetto, la ripartizione e assegnazione delle risorse complessive, statali e regionali, a favore degli enti attuatori dei progetti "Piemonte in rete contro la tratta 5.13" e "Piemonte in rete contro la tratta 5.18";

specificato che per il progetto "Piemonte in rete 5.18" veniva ripartito, al CISSACA di Alessandria, una quota pari a € 7.763,94 e che lo stesso ha rendicontato spese pari ad € 6.227,20 determinando così una economia di € 1.536,74 sul cap. statale 147349/14 imp. 795/14;

pertanto è opportuno modificare le cifre assegnate sulle quote imputabili al capitolo statale anziché regionale rideterminando le somme nel modo seguente:

PIEMONTE IN RETE CONTRO LA TRATTA 5.18

Ente/Associazione	Quota da assegnare al cap. statale	Quota cofinanziamento regionale cap.	Nuova Quota cofinanziamento Regionale	Quota DPO (art. 18 TU Immigr.)	Nuova quota DPO (art. 18 TU Immigr.)
ASSOCIAZIONE TAMPEP	542,90	542,90	-	15.914,66	16.457,56
CONSORZIO CASTELLETTO SOPRA TICINO	200,00	200,00	-	-	200,00
CISS BORGOMANERO	100,00	100,00	-	-	100,00

PIEMONTE IN RETE CONTRO LA TRATTA 5.13

Ente/Associazione	Quota da assegnare al cap. statale	Quota per cofinanziamento regionale	Nuova Quota per cofinanziamento regionale	Quota DPO assegnata a cap. statale	Nuova Quota DPO rideterminata su cap. statale
COMUNE DI TORINO	693,84	7.179,85	6.486,01	17.380,35	18.074,19

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs n. 286 del 25/07/98;

visto il D.P.R. n. 179 del 14/09/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;

Visto il D.Lgs n. 118 del 23/06/2008

Vista la D.G.R. n. 3-1100 del 02/03/2015

D.D. n. 272 del 10/12/2013

D.D. n. 76 del 26/03/2014

D.D. n. 130 del 22/04/2014

determina

di modificare, le quote assegnate con D.D. n. 130 del 22/04/2014 nel seguente modo:

PIEMONTE IN RETE CONTRO LA TRATTA 5.18

Ente/Associazione	Quota da assegnare al cap. statale	Quota cofinanziamento regionale	Nuova Quota cofinanziamento regionale	Quota DPO (art. 18 TU Immigr.)	Nuova quota DPO (art. 18 TU Immigr.)
ASSOCIAZIONE TAMPEP	542,90	542,90	-	15.914,66	16.457,56
CONSORZIO CASTELLETTO SOPRA TICINO	200,00	200,00	-	-	200,00
CISS BORGOMANERO	100,00	100,00	-	-	100,00

PIEMONTE IN RETE CONTRO LA TRATTA 5.13

Ente/Associazione	Quota da assegnare al cap. statale	Quota per cofinanziamento regionale	Nuova Quota per cofinanziamento regionale	Quota DPO assegnata a cap. statale	Nuova Quota DPO rideterminata su cap. statale
COMUNE DI TORINO	693,84	7.179,85	6.486,01	17.380,35	18.074,19

Di liquidare agli enti sopra indicati le somme così come rideterminate dal capitolo statale e dal capitolo regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Sergio DI GIACOMO